



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Piano Nazionale di Ri Resilienza - PNRR

Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1
Sub investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"
CUP: G61B21009850006



Quadro sinottico dei contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo - articoli da 41 a 44 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36

REV 0

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI					
articolo	riferimento	descrizione			NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2	comma 1	Il DOCFAP, è redatto nel rispetto dei contenuti del quadro esigenziale ed è prodromico alla redazione del Documento di indirizzo alla progettazione di cui all'articolo 3. Il DOCFAP, analogamente al quadro esigenziale, può essere supportato dalla configurazione di modelli informativi bi- e tri-dimensionali di carattere urbano o territoriale e da modelli informativi che riflettano lo stato dei luoghi e dei cespiti immobiliari o infrastrutturali esistenti che permettano di visualizzare analisi di scenario e di identificare alternative progettuali.	↔	OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE con gli associati indicatori chiave di prestazione	Allegato I.7 - Sezione 1 - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023
			↔	G.I.S. - B.I.M. per permettere una chiara valutazione delle ipotesi di intervento	
	comma 2	Il DOCFAP individua e analizza le possibili soluzioni progettuali che possono riguardare, ove applicabile: l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento, le scelte modali e le alternative di tracciato per le infrastrutture lineari (oppure relative alla mobilità e al trasporto); per le opere puntuali, l'alternativa tra la realizzazione di una nuova costruzione o il recupero di un edificio esistente, ovvero il riutilizzo di aree dismesse o urbanizzate o degradate, limitando ulteriore consumo di suolo; sempre per le opere puntuali di nuova costruzione la localizzazione dell'intervento. Ove pertinente e richiesto dal committente: - può analizzare anche le soluzioni tecniche, economiche e finanziarie, anche in relazione agli aspetti manutentivi dell'opera da realizzare - prende in considerazione e analizza tutte le opzioni possibili, inclusa, ove applicabile, l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento, al fine di consentire un effettivo confronto comparato tra le diverse alternative. Il DOCFAP evidenzia le principali incidenze delle alternative analizzate sul contesto territoriale, ambientale, paesaggistico, culturale e archeologico, nonché, per gli interventi sulle opere esistenti, sulle caratteristiche storiche, architettoniche e tecniche. A tal fine è prevista la possibilità di effettuare indagini preliminari.	↔	OBIETTIVO consente un effettivo confronto comparato tra le diverse alternative progettuali, prendendo in considerazione e analizzando tutte le opzioni possibili, inclusa l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento (la c.d. soluzione zero) Le possibili soluzioni tecniche, economiche e finanziarie -anche in relazione agli aspetti manutentivi dell'opera da realizzare- possono riguardare: - l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento (ove applicabile), le scelte modali e le alternative di tracciato per le infrastrutture lineari (oppure relative alla mobilità e al trasporto); - l'alternativa tra la realizzazione di una nuova costruzione o il recupero di un edificio esistente per le opere puntuali, ovvero il riutilizzo di aree dismesse o urbanizzate o degradate, limitando ulteriore consumo di suolo; - la localizzazione dell'intervento per le opere puntuali di nuova costruzione.	Allegato I.7 - Sezione 1 - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023
	comma 3	In applicazione del principio di proporzionalità di cui all'articolo 41, comma 5, del codice, il DOCFAP è sviluppato con un livello di approfondimento e con un contenuto differenziato in relazione al tipo e alla dimensione dell'intervento da realizzare.	↔	CONTENUTO differenziato in relazione al tipo e alla dimensione dell'intervento da realizzare (Ai sensi dell'art. 41, co.5 del codice, è il committente ad indicare le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento)	Allegato I.7 - Sezione 1 - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023
	Comma 4	Il DOCFAP, in relazione alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento da realizzare si compone di una relazione tecnico-illustrativa, così articolata: a) analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento o dell'opera, nel caso di interventi su opere esistenti, integrabili da modelli informativi bi- e tri- dimensionali di carattere urbano o territoriale e da modelli informativi che riflettano lo stato dei luoghi e dei cespiti immobiliari o infrastrutturali esistenti; b) inquadramento territoriale dell'area d'intervento: corografia, stralcio dello strumento urbanistico comunale, verifica della compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, con la mappa tematica archeologica ove esistente e con i vincoli di settore, ove pertinenti; c) individuazione, tramite elaborati descrittivi, cartografici e grafici, in relazione al tipo e alla dimensione dell'intervento, delle possibili alternative progettuali come definite al comma 2, e relativo confronto sulla base delle caratteristiche funzionali, tecniche, economico, finanziarie, anche in relazione agli aspetti connessi alla manutenibilità. Tali alternative possono essere illustrate anche mediante modelli informativi; d) schemi grafici che descrivano e consentano l'individuazione delle caratteristiche essenziali delle alternative progettuali esaminate. Tali schemi possono essere supportati da simulazioni digitali realizzate tramite dedicati strumenti di schematizzazione parametrica; e) indicazione dei tempi previsti per l'attuazione delle alternative progettuali esaminate; f) stima sommaria dei costi, mediante l'adozione di prezzi parametrici; g) confronto comparato delle alternative progettuali, esaminate mediante idoneo strumento a supporto delle decisioni, in relazione al tipo e alla dimensione dell'intervento.	↔	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA articolata in: - analisi dello stato di fatto; - inquadramento territoriale; - individuazione delle possibili alternative progettuali; - schemi grafici; -indicazione dei tempi previsti; - stima sommaria dei costi; - confronto comparato delle alternative progettuali.	Allegato I.7 - Sezione 1 - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023

2	Comma 5	In relazione a quanto stabilito all'articolo 37 del codice, la redazione del DOCFAP è sempre necessaria per interventi il cui importo per lavori sia pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.	↔	OBBLIGO per i lavori di importo pari o superiore a 5.538.000 € (soglie di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a del codice) (Ai sensi dell'art. 37 co. 2 del codice, i lavori vengono inseriti nell'elenco di cui al programma triennale der LL.PP. Dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali)	Allegato I.7 - Sezione I - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023
	Comma 6	Per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice, è facoltà del committente richiedere la redazione del DOCFAP, redatto sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile unico del progetto (RUP), tenendo conto del tipo e della dimensione dell'intervento da realizzare.	↔	FACOLTA' del COMMITTENTE per i lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice	Allegato I.7 - Sezione I - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023
	Comma 7	Il DOCFAP, sulla base del confronto comparato tra le alternative prese in considerazione, perviene alla individuazione della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività e per l'ambiente, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire.	↔	SCOPO perviene alla individuazione della soluzione migliore sia per l'ambiente che per la collettività in termini di costi e di benefici, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire.	Allegato I.7 - Sezione I - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023
	Comma 8	Per gli interventi da realizzarsi con formule di partenariato pubblico privato il DOCFAP è corredato anche di un'analisi costi ricavi.	↔	Comprensivo si analisi costi ricavi in caso di interventi da realizzarsi con formule di partenariato pubblico privato	Allegato I.7 - Sezione I - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023
	Comma 9	Il committente, con propria determinazione, approva il DOCFAP.	↔	APPROVAZIONE --> Committente	Allegato I.7 - Sezione I - articolo 2 - decreto legislativo n. 36/2023

Documento redatto con il contributo delle task force territoriali del progetto "1000 esperti per il PNRR" - Regione Siciliana

Aggiornato al 30.04.2024